COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 Data 02/08/2013	**Oggetto:** Proposta di ammodernamento degli impianti di illuminazione ricadenti nel territorio Comunale, finalizzato al risparmio energetico nel rispetto degli standard di sicurezza e di diminuzione dell'inquinamento luminoso

L'anno Duemila**TREDICI**, il giorno **02** del mese di **AGOSTO** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA		CARICA	FIRMA
ACCORDINO	MARCELLO	SINDACO	.....
COLAGROSSI	PIETRO	ASSESSORE	.....
SORDI	DANILO	ASSESSORE	.....
BERTOLDO	FABIO	ASSESSORE	.....
SALVATI	FABIOLA	ASSESSORE	.....

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- ☒ Favorevole
- ☐ non favorevole

note_____

_____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- ☒ Favorevole
- ☐ non favorevole

note_____

_____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integr4nte e sostanziale del presente provvedimento";

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	OGGETTO: Proposta di ammodernamento degli impianti di illuminazione ricadenti nel territorio Comunale, finalizzato al risparmio energetico nel rispetto degli standard di sicurezza e di diminuzione dell'inquinamento luminoso

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ Data 01/08/2013 **Il Responsabile dell'Area** *(Arch. Enrico Bonuccelli)*
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ☒ favorevole □ contrario Note_____ Data 01/08/2013 **Il Responsabile dell'Area** *(dott. Enrico Mastrocinque)*

OGGETTO: Proposta di ammodernamento degli impianti di illuminazione ricadenti nel territorio Comunale, finalizzato al risparmio energetico nel rispetto degli standard di sicurezza e di diminuzione dell'inquinamento luminoso

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale, nell'ambito della sua politica in tema di contenimento della spesa e del risparmio energetico, ha interesse alle innovazioni tecnologiche che il mercato presenti;
Premesso la stessa Regione Lazio ha dimostrato forte sensibilità alle innovazioni tecnologiche al fine di limitare l'inquinamento luminoso riportando i benefici di una riduzione dell'illuminazione pubblica sia sul piano del confort visivo sia sul piano del risparmio energetico;

Avuto riguardo dei consumi di energia elettrica assorbita dagli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale negli anni, derivanti dalle spese di energia, nonché alle condizioni attuali delle armature e delle lampade dei punti luce esistenti, che presentano, a causa della vetustà degli stessi, frequenti problematiche di vario tipo oltre che ad una scarsa illuminazione e per contro un elevato consumo di energia elettrica;

Visto che:

il protocollo di Kyoto impone all'Italia il raggiungimento di un obiettivo di abbattimento delle emissioni di gas ad effetto serra che presuppone un contributo diretto di tutti gli enti pubblici e privati;

la promozione del risparmio energetico negli studi finali è priorità della politica energetica internazionale ed è stata identificata dalla Commissione Europea nel libro Verde "Verso una strategia europea di sicurezza dell'approvvigionamento energetico" come principale misura per il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto;

la Commissione Europea ha emanato le direttive 77/2001/CE e 91/2002/CE rispettivamente sulla promozione delle fonti di energia rinnovabili per la produzione di energia elettrica e sul rendimento energetico negli edifici;

il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili sono ai sensi dell'art. 1 della L. 10/91 interventi di pubblica utilità e per le opere pubbliche sono dichiarati indifferibili ed urgenti;

l'Italia ha avviato un complesso sistema di normative finalizzate alla promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili (Dlg. 192/05; Dlg. 387/08; Dlg. 79/99; Dlg. 146/00; DM 20/07/04; DM 28/07/05; DM 24/04/05; DM 24/10/05);

in particolare i DM del 20 luglio 2004 e il DM 28 luglio 2005 prevedono la promozione dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili nonché interventi di efficienza e risparmio energetico negli usi finali presso utenti privati, imprese, soggetti pubblici;

Preso atto che il F.T.T. rispetto al finanziamento tradizionale, è caratterizzato dalla presenza di un "terzo", cioè di un fornitore/società di prodotti e/o servizi, unico responsabile verso l'utente finale, che si occupa sia della diagnosi energetica che della fattibilità tecnico-economica e finanziaria,

ovvero che tutta l'operazione viene svolta dall'investitore con la conseguenza che il rischio tecnico dell'intervento finanziario è a carico di essa.

Dato atto che diversi altri Comuni su tutto il territorio nazionale ha già applicato il suddetto meccanismo di finanziamento senza alcun onere aggiuntivo per il Comune stesso;

Preso atto del fatto che i vantaggi oltre ad essere di tipo economico riguardano anche il delicato tema e dell'impatto ambientale, ovvero che un intervento di efficienza energetica significa anche minori emissioni e quindi di fatto un guadagno notevolissimo per il paese stesso;

Considerato che fra le tante soluzioni tecnologiche per migliorare l'efficienza energetica attualmente la più innovativa sembrerebbe essere la tecnologia con lampade a Led infatti tali **dispositivi luminosi a Led** sono già stati inseriti con esito positivo per l'effettivo risparmio energetico conseguito, in molti comuni su tutto il territorio nazionale ;

Tutto ciò premesso e considerato che questa Amministrazione ritiene che la soluzione tecnologica presenta indubbi pregi tale da essere considerata favorevolmente stante i benefici economici a favore del Comune conseguibili con l'ottimizzazione (risparmio energetico) nei consumi di energia elettrica e, non meno importante, la riduzione dell'inquinamento luminoso ed atmosferico correlata ai punti luce disseminati nel territorio comunale;

Ritenuto ancora che, in ossequio alla vigente normativa in materia di risparmio energetico e al fine di ridurre la spesa per il servizio di pubblica illuminazione, si rende opportuno e conveniente adeguare i punti Luminosi installati nelle vie e piazze disseminati nel vasto territorio comunale, e altresì negli edifici di proprietà e/o pertinenza del Comune stesso, dotandoli di tecnologie innovative che, nel contempo, realizzano risparmio energetico, aumento dell'efficienza nonché riduzione dell'inquinamento luminoso;

Rilevato che il risparmio energetico è una considerevole fonte di energia rinnovabile, la quale è anche la più immediata e accessibile da conseguire, spesso con tempi di recupero dell'investimento inferiori a qualunque tecnologia energetica e a cominciare da scale di investimento minime, anche di poche centinaia di euro;

Visto che la Tecnologia a LED presenta peraltro caratteristiche di eco compatibilità di cui all'art. 3 del D. Lgs. 201/2007 di recepimento dei prodotti che consumano energia;

Visto altresì il Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 in materia di RAEE riguardo tutti i rifiuti generati dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nelle categorie individuate nell'allegato 1 A del Decreto stesso che per quanto riguarda il settore illuminotecnica, la Normativa si applica esclusivamente alle apparecchiature di illuminazione, termine con cui la legge indica gli apparecchi di illuminazione e le sorgenti luminose, con esclusione delle lampade ad incandescenza e ad alogeni. Le sorgenti luminose oggetto della normativa riguardano le seguenti tipologie di prodotti:

- I tubi fluorescenti lineari e non;
- Le lampade fluorescenti compatte non integrate;
- Le lampade fluorescenti compatte integrate a risparmio di energia;
- Le lampade a scarica ad alta intensità, ad alta e bassa pressione

Ed in tal modo il Comune è esentato dagli obblighi e dagli oneri di smaltimento

Visto ancora il decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 ***(Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione***

della direttiva 93/76/CEE) ed in particolare l'art. 12 relativo a "Efficienza energetica nel settore pubblico" che testualmente recita:

1. ***La Pubblica amministrazione ha l'obbligo di applicare*** le disposizioni di cui agli articoli seguenti.
2. ***La responsabilità amministrativa, gestionale ed esecutiva*** dell'adozione degli obblighi di miglioramento dell'efficienza energetica nel settore pubblico, di cui agli articoli 13, 14, e 15 sono ***Assegnati all'amministrazione pubblica proprietaria o utilizzatrice del bene o servizio*** *di cui ai* medesimi articoli, nella persona del responsabile del procedimento commesso all'attuazione e degli obblighi ivi previsti.
3. Ai fini del monitoraggio e della comunicazione ai cittadini del ruolo e dell'azione della pubblica amministrazione, i soggetti responsabili di cui al comma 2, trasmettono all'Agenzia di cui all'articolo 4 una scheda informativa degli interventi e delle azioni di promozione dell'efficienza energetica intraprese.

Considerato che :

tutti gli interventi di cui sopra potranno essere attuati sulla scorta di un preciso piano di intervento che disciplina in modo coerente tutto cio' che riguarda l'illuminazione pubblica comunale e che quanto sopra implica la perfetta conoscenza degli impianti con relative linee, consegne, pali, corpi illuminanti, punti luce e quant'altro occorre a definire gli impianti medesimi al fine di dare il via alle procedure di gara per l'affidamento della concessione di cui trattasi

Tutto ciò premesso e considerato

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili Area Tecnica e Servizi finanziari . per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n° 267/2000 T.U.E.L.;

DELIBERA

1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) Di dare atto di indirizzo e demandare al Responsabile dell'Area C Urbanistica e Territorio Arch. Enrico Bonuccelli per l'attivazione di tutte le procedure tecniche atte addivenire ad una proposta progettuale, economica e finanziaria relativa all'ammodernamento ed adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione (sia quella stradale che degli edifici comunali) con dispositivi luminosi a Led;
3) Di dare atto che tale ammodernamento ed adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione non dovrà costituire alcun aggravio di spesa per l'ente in quanto esso dovrà essere finanziato per intero attraverso piani di ammortamenti finanziari con il risparmio energetico e di manutenzione che ne deriverà dall'applicazione di tale tecnologia a Led o altra similare e cioè attraverso il Finanziamento tramite Terzi o altri strumenti finanziari la cui fonte di ripagamento dovrà essere assicurata da risparmio energetico e di manutenzione conseguiti;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO

Il Segretario Comunale
Dr. Glonfoni Daniela

Rep.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 30/12/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 14/01/2014 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. 16857 del 30/12/2013 ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 30/12/2013

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela